



Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2012. **Relazione illustrativa**

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		Preintesa 20.12.2012 Contratto _____
Periodo temporale di vigenza		Anno 2012
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente: Avv. Emilio Ubaldino Segretario/Direttore generale Componenti dott.ssa Silvia Petri Dirigente Inter Area Risorse umane e segreteria generale e Inter Area Politiche finanziarie e patrimoniali Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, CSA Regioni e autonomie locali (Silpol), DICCAP-SULPM Firmatarie della preintesa: FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL Firmatarie del contratto: _____
Soggetti destinatari		Personale non dirigente con contratto di lavoro subordinato
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		a) Modalità e condizioni per l'integrazione delle risorse decentrate dell'anno 2012 b) Utilizzo risorse decentrate dell'anno 2012.
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? Sì in data _____ successivamente all'invio della relazione
		Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli? _____
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 Amministrazione non obbligata ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 150/2009
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009? Amministrazione non obbligata ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 150/2009
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? Sì per quanto di competenza.
		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? Amministrazione non obbligata ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 150/2009



Eventuali osservazioni =====

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

- Articolo 1 Viene identificato l'ambito e la validità del contratto.
- Articolo 2 Le parti prendono atto della quantificazione del complesso delle risorse disponibili effettuata dall'amministrazione con determinazione n. 3652 del 19.12.2012
- Articolo 3 Le parti concordano di incrementare per l'anno 2012 le risorse variabili di cui all'art. 31, comma 3 del CCNL del 22 gennaio 2004, ovvero quelle aventi caratteristiche di eventualità e variabilità per un importo massimo di € 60.068,00, ai sensi dell'art. 15, comma 5 del CCNL del 1° aprile 1999, in relazione ad un effettivo accertamento di un incremento quantitativo e qualitativo dei servizi esistenti destinati all'utenza esterna ed in correlazione al valore delle prestazioni aggiuntive del personale dipendente.
Per l'anno 2012 l'innalzamento quali-quantitativo dei servizi prestati dall'ente che si traduce in un beneficio oggettivo per l'utenza esterna è stato identificato nei progetti corrispondenti a nuovi servizi e/o potenziamento di quelli esistenti di cui all'allegato 3 al presente contratto, come definiti con deliberazione G.P. n. 263 del 18.12.2012 e di cui le OO.SS. prendono atto.
Nelle risorse variabili è stata inserita inoltre la somma di € 101.395,15, pari al 50% dell'economia complessiva di € 202.790,31 per azioni e progettualità finalizzate alla riduzione della spesa di funzionamento, in applicazione della deliberazione G.P. n. 50 del 29.03.2012 con la quale è stato approvato il piano di razionalizzazione e riqualificazione della spesa per il triennio 2012 – 2014 sulla base delle previsioni di cui al comma 594 dell'art. 2 della legge finanziaria nazionale 2008 e all'art. 16 del decreto legge 98/2011, convertito nella legge 111/2011
- Articolo 4 L'incremento delle risorse di cui all'articolo precedente è legato al raggiungimento degli obiettivi attesi e degli indicatori di miglioramento dei servizi individuati, come descritti nella deliberazione G.P. n. 263 del 18.12.2012. Il raggiungimento degli obiettivi prefissati, sulla base delle rendicontazioni e delle attestazioni del dirigente competente, deve essere verificato e accertato dal nucleo/organismo di valutazione dell'ente.
L'incremento delle risorse decentrate variabili connesse al piano di razionalizzazione e riqualificazione della spesa per l'anno 2012 è legato alle economie effettivamente conseguite da accertare a consuntivo; il raggiungimento degli obiettivi fissati per ciascuna delle singole voci di spesa previste nel piano e i conseguenti risparmi dovranno essere certificati, ai sensi della normativa vigente, dai competenti organi di controllo (collegio dei revisori).
- Articolo 5 Vengono fissati i criteri per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie
- Allegato 1 Contiene la tabella analitica della costituzione del fondo
- Allegato 2 Contiene la tabella analitica della destinazione delle risorse del fondo
- Allegato 3 Riporta l'elenco dei nuovi servizi attivati e dei servizi potenziati nell'anno 2012, di cui alla deliberazione G.P. n. 263 del 18.12.2012

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse



Sulla base dei criteri di cui all'articolo 5 le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

DESTINAZIONE RISORSE DECENTRATE ANNO 2012	FONDO 2012
a) erogare compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi	394.872,75
b) fondo per corrispondere gli incrementi retributivi collegati alle progressione economica nella cat.	765.177,53
c) fondo per corrispondere la retribuzione di posizione e di risultato per le posizioni organizzative	188.035,82
d) indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, maggiorazioni	237.446,54
e) compensare l'esercizio di attività disagiate per le categorie A, B e C	-
f) compensare l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità per cat. B, C e D	63.000,00
g) incentivare specifiche attività e prestazioni correlate alle risorse indicate all'art. 15, c. 1, lett. k)	39.498,61
indennità ex VIII qf (art. 17, comma 3)	4.700,00
Pagamenti ex LED trasformati in posizioni di sviluppo	13.545,52
Indennità di comparto	229.661,86
Alte professionalità	22.579,05
Totale	1.958.517,68

C) effetti abrogativi impliciti

Non si determinano effetti abrogativi impliciti

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto verso il personale si applica la metodologia di valutazione del personale (approvata con deliberazione G.P. n. 54 del 10.04.2012) nonché il Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance (approvato con deliberazione G.P. n. 53 del 10.04.2012).

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche:

Lo schema di CCDI non prevede nuove progressioni economiche in quanto il meccanismo di progressione è regolato dal CCDI 8.11.2000 e in ogni caso esse sono sospese per il triennio 2011-2013 in attuazione dell'articolo 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Dalla sottoscrizione del contratto, essendo previsto lo stanziamento di somme dedicate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività previsti nel PEG e nel piano degli obiettivi approvati rispettivamente con deliberazione G.P. n. 12 del 18.09.2012, come integrata con deliberazione G.P. n. 249 dell'11.12.2012, e con determinazione del direttore generale n. 3536 del 12.12.2012, con particolare riferimento agli obiettivi corrispondenti a nuovi servizi e/o potenziamento di quelli esistenti individuati con deliberazione G.P. n. 263 del 18.12.2012, ci si attende un incremento della produttività del personale dipendente a beneficio dell'utenza interna ed esterna.

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili

=====



Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2012. **Relazione tecnico-finanziaria**

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con determinazione n. 3652 del 19.12.2012 nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	1.581.530,42
Risorse variabili	310.547,61
Residui anni precedenti	154.017,63
Incremento valori differenziali da imputare a bilancio conseguenti alla contrattazione nazionale	49.871,31
Totale	2.095.966,97

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte "stabile" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2012 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, e quantificata in complessivi € 1.581.530,42. Le risorse di partenza, quantificate dall'art. 15 del CCNL 1.04.99, ammontano a € 983.561,03, cui si aggiungono gli incrementi contrattuali in seguito dettagliati.

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

Descrizione	Importo
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	69.995,06
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2	56.447,63
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	56.545,54
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	-

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2	287.049,63
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (incremento stabile delle dotazioni organiche)	-
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14 CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO)	49.871,31
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	-



CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 4 riduzione straordinari	5.562,24
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 1	99.790,24
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 7	22.579,05

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate

Descrizione*	Importo
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza	8.840,10
Art. 15, comma 1, lett. e) economie da part-time	-
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge	39.498,61
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	-
Art. 15, comma 2	100.745,75
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	60.068,00
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori	-
Somme non utilizzate l'anno precedente	154.017,63
Piani di razionalizzazione art. 16 d.l. 98/2011	101.395,15

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

Nello specifico:

CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 2 (integrazione fino al 1,2% del monte salari 1997)

Con deliberazione G.P. n. 263 del 18.12.2012 è stato previsto per l'anno 2012, previo accertamento da parte dei servizi di controllo interno delle effettive possibilità di bilancio rese disponibili a seguito del processo di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività e dei servizi ed espressamente destinate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità, l'incremento delle risorse di cui all'art. 15, comma 2 del CCNL 1.04.99 nell'importo dell'1,2% del monte salari 1997, pari a € 100.745,75.

CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio.)

Con deliberazione G.P. n. 263 del 18.12.2012, in correlazione ad alcuni obiettivi del PEG e ad azioni del PdO, approvati rispettivamente con deliberazione G.P. n. 162 del 18.09.2012, come integrata con deliberazione G.P. n. 249 dell'11.12.2012, e determinazione del direttore generale n. 3536 del 12.12.2012, sono stati definiti i nuovi servizi attivati e/o potenziati nell'anno 2012, ai fini dell'applicazione dell'art. 15, comma 5 del CCNL 1.04.99, prevedendo una integrazione delle risorse decentrate variabili nell'importo complessivo di € 60.068,00 e demandando alla contrattazione integrativa per l'anno 2012 le modalità di distribuzione delle risorse decentrate sulla base dei vincoli dei CCNL e della normativa vigenti.

Art. 16 d.l. 98/2011 (piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa)

Con deliberazione G.P. n. 50 del 29.03.2012 è stato approvato il piano di razionalizzazione e riqualificazione della spesa per il triennio 2012 – 2014, sulla base delle previsioni di cui al comma 594 dell'art. 2 della legge finanziaria nazionale 2008 e all'art. 16 del decreto legge 98/2011, convertito nella legge 111/2011; nello stesso si prevedono azioni e progettualità finalizzate alla riduzione della spesa di funzionamento con una economia complessiva per l'anno 2012 pari a € 202.790,31 utilizzabile, nell'importo massimo del 50 per cento pari a € 101.395,15, per la contrattazione



integrativa, mentre la restante quota rappresenta una economia di bilancio. Le economie conseguite saranno utilizzabili solo se a consuntivo sarà accertato, con riferimento a ciascun esercizio, il raggiungimento degli obiettivi fissati per ciascuna delle singole voci di spesa previste nel piano e i conseguenti risparmi e che i risparmi dovranno essere certificati, ai sensi della normativa vigente, dai competenti organi di controllo (collegio dei revisori). Nell'ambito del 50 per cento delle risorse che potranno essere utilizzate per la contrattazione integrativa, il 50 per cento dovrà essere erogato sulla base dei criteri previsti dall'art. 19 del D.Lgs. 150/2009, in conformità alle disposizioni normative e contrattuali vigenti e alle specificità da definire nell'ambito del sistema di valutazione della performance individuale dell'ente.

Residui anno 2011

Con parere dell'ARAN del 30.10.2012 vengono specificate le risorse che non possono essere portate a nuovo nell'anno successivo, prevedendo che le altre possono essere destinate "una tantum" nell'esercizio successivo senza che queste rilevinano ai fini delle limitazioni di cui all'art. 9, comma 2 bis del d.l. 78/2010 convertito nella legge 122/2010. Tutti i residui dell'anno 2011 inseriti nel fondo derivano da risorse risparmiate a consuntivo aventi carattere di fissità e continuità e comunque l'effettiva possibilità di utilizzare le suddette somme dovrà essere certificata dal collegio dei revisori dei conti.

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

Descrizione	Importo
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010)	-
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte fissa)	103.493,04
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte variabile)	19.700,55
Recupero reperibilità anni pregressi come da ispezione	14.255,70
Totale riduzioni	137.449,29

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Risorse stabili	1.527.908,69
Risorse variabili	276.591,36
Residui anni precedenti	154.017,63
Totale	1.958.517,68

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente.

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € 1.563.644,93 relative a:



Descrizione	Importo
Indennità di comparto	229.661,86
Progressioni orizzontali	765.177,53
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	188.035,82
Indennità di turno, rischio, reperibilità, maggiorazioni	237.446,54
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	63.000,00
Indennità art. 17, comma 3 CCNL 01.04.1999	4.700,00
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	39.498,61
Alte professionalità art. 32, comma 7 CCNL 22.01.2004	22.579,05
Pagamenti ex LED trasformati in PEO	13.545,52
Totale	1.563.644,93

Le somme suddette sono già regolate dai CCDI pregressi, oppure sono effetto di disposizioni del CCNL o di progressioni economiche orizzontali pregresse.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 394.872,75, così suddivise:

Descrizione	Importo
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	394.872,75
Altro	-

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	-
Somme regolate dal contratto	394.872,75
Destinazioni ancora da regolare	-
Totale	394.872,75

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale



a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a € 1.527.908,69, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali, retribuzione di posizione e di risultato, alte professionalità, indennità art. 17, comma 3 CCNL 01.04.1999) ammontano a € 1.223.699,78. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e con la supervisione dell'organismo di valutazione.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno in corso non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali in ragione del blocco disposto dall'art. 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Descrizione	Anno 2012	Anno 2011	Differenza
Risorse stabili	1.527.908,69	1.576.293,19	-48.384,5
Risorse variabili	276.591,36	378.487,63	-101.896,27
Residui anni precedenti	154.017,63	72.251,36	81.766,27
Totale	1.958.517,68	2.027.032,18	-68.514,50

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate nei capitoli di spesa relativi alle funzioni e servizi del bilancio sul sottoconto 1008 "compensi accessori", quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante tramite le stampe contabili degli impegni per natura della spesa.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2011 risulta rispettato come da tabella precedente. Risulta inoltre rispettato il limite dell'art. 9, comma 2 bis del d.l. 78/2010, convertito nella legge 122/2010, con riferimento al limite complessivo del fondo 2010, come da tabelle successive inserite nella determinazione n. 3652 del 19.12.2012:

	Fondo competenza 2010	2.191.120,94
	Voci escluse:	
	- progettazione	- 63.742,33
	- avvocatura	- 40.813,87
A	Fondo netto 2010	2.086.564,74
B	Dipendenti medi in servizio nel 2010	519
C	Dipendenti medi in servizio nel 2012	483,50
D	Riduzione del personale in servizio (D=C/B)	0,9316
E	Limite massimo del fondo netto 2012	1.943.842,10



	Fondo competenza 2012 (tabella modulo I con esclusione dei residui)	1.941.949,34
	Voci escluse:	
	- avvocatura	- 39.498,61
	- piano triennale razionalizzazione spesa	- 101.395,15
A	Fondo netto 2012	1.801.055,58

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo come determinato dall'Amministrazione con determinazione n. 3652 del 19.12.2012 è impegnato nei capitoli di spesa relativi alle funzioni e servizi del bilancio sul sottoconto 1008 "compensi accessori".
